

UNO SPAZIO SU

www.contraria-mente.org

Da una relazionalità autoritaria ad una relazionalità empatica

In relazione all'incontro tenutosi a Rimini il 21 Giugno 2008, da parte di gruppi e individualità che si sono posti in senso critico nei confronti delle pratiche psichiatriche dell'attuale Dipartimento di Salute Mentale (DSM)

*per la difesa della libertà dell'individuo
per la difesa e la promozione della salute
per difendersi dalla psichiatria*

nella prospettiva di meglio approfondire, organizzare e coordinare il confronto già in atto avente per argomento:

- la ricerca e la promozione di affinità di metodo e progetto all'interno del gruppo d'iniziativa antiistituzionale
- critica dell'autoritarismo psichiatrico
- come difendersi dalla violenza psichiatrica
- come organizzare una rete di Auto-Mutuo-Aiuto che veda la partecipazione e il coinvolgimento di individualità e di gruppi autenticamente interessati ad una lotta autogestionaria
- come relazionarsi con chi si trova su posizioni diverse dalle nostre in vista di nuove affinità

il "**Progetto Contraria-Mente**", condividendo l'impegno preso a Rimini, mette a disposizione dei lavori del gruppo uno spazio sul sito di "**Contraria-Mente**" che offra la possibilità di un approfondimento maggiore rispetto alla più immediata mailing list.

Disporre già di due spazi di comunicazione, uno più veloce, snello e immediato, come la mailing list, e uno più ritardato e approfondito come l'X di "**Contraria-Mente**" mi sembra un buon inizio e di buon auspicio per un buon lavoro.

A tal proposito vi invito a trovare un nome, una sigla, una testata per lo spazio di approfondimento su www.contraria-mente.org

Colgo l'occasione per ribadire che, sia individualmente che come "**Progetto Contraria-Mente**", accettiamo e proponiamo, esclusivamente una modalità relazionale che, oltre che in prospettiva, si ponga già da ora in una metodologia

**Autogestionaria
Autonoma
Antiautoritaria**

e che promuova una relazionalità empatica alla relazionalità di potere, di dominio e autoritaria.

In attesa di una vostra espressa condivisione, un fraterno saluto e buon lavoro.

La Redazione